

Dipartimento di
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Piano Strategico Triennale

2016 - 2019

(Approvato in Consiglio di Dipartimento il 15-11-2016)

1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Il Dipartimento SEAS nel 2016-2017 ha attivato cinque corsi di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale. Due dei corsi di laurea triennali sono attivati insieme con altri Dipartimenti. Un quarto corso di laurea magistrale interdipartimentale, il COSVI, è incardinato presso altro Dipartimento.

Per le lauree triennali nel 2016-2017, sulla base dei dati rilevati a novembre, si è registrato un notevole aumento del numero di immatricolati, cresciuti secondo la tabella che segue:

A.A.	Iscritti l'anno
13-14	711
14-15	719
15-16	794
16-17	954

In dettaglio nel 2016-2017:

Corso di Laurea	Numero immatricolati	Numero programmato.
Economia e Amministrazione Aziendale	365	350+15
Economia e Finanza	302	300+15
Statistica per l'Analisi dei Dati	60	aperto
Scienze del Turismo*	130	230
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale **	97	aperto

Interdipartimentale con il Dipartimento di Cultura e Società

Interdipartimentale con il Dipartimento di Cultura e Società e il DEMS

Dei 954 immatricolati del presente anno accademico, 166 si sono immatricolati grazie al primo esperimento di test anticipati a maggio con un bando di pre-immatricolazione; l'esperimento verrà proseguito nel 2017-18.

Per l'a.a. 2017-18 si ha in programma di rendere anche il corso di Scienze del Turismo a numero aperto.

Per le lauree magistrali i dati non sono ancora disponibili. Per il 2015-2016 gli immatricolati erano così distribuiti:

Corso di Laurea Magistrale*	Numero immatricolati 2015-2016
LM77	61
LM56	34
LM82	15
TOTALE	110

* Il corsi di Laurea triennale in SECI ha una corrispondente laurea magistrale attivata in altro Dipartimento (COSVI)

Per il **2016-2017** (dati provvisori), si è avuto un forte incremento, arrivando a circa **170 immatricolati**

Si conferma il dato negativo relativo alle lauree magistrali, comune ad altri corsi: pochi iscritti rispetto ai numeri della laurea triennale.

Numero di studenti laureati nel 2014-2015 (ultimo anno accademico con sessioni di laurea ad oggi completate):

TIPO DI CORSO	A.A. 2014.2015
VECCHIO ORDINAMENTO	116
TRIENNALI Econ. e Amm. Aziendale+Econ. e Finanza+ Fin.+Statistica An. Dati	305
TRIENNALI Scienze del Turismo+Sviluppo Econ. E Coop. Intern.	134
MAGISTRALE	139
Totale	694

Va notato che il numero di laureati è inferiore al numero degli immatricolati a causa degli abbandoni e della durata effettiva del corso di studio, spesso superiore ai tre anni ufficiali.

I dati evidenziano in particolare uno “scollamento” tra lauree Triennali e Magistrali del Dipartimento in quanto dei 305 laureati in corsi triennali ad accesso diretto alle relative lauree Magistrali (ai quali sarebbero potuti aggiungersi alcuni dei laureati di Scienze del Turismo e Sviluppo Economico e Cooperazione internazionale) solo 110 si sono iscritti alle Magistrali. E’ da considerare comunque che i dati non riflettono la situazione del passaggio puntualmente anno per anno a causa del fatto che i laureati delle sessioni di giugno, spesso, non potendosi iscrivere direttamente alla LM, l’anno successivo restano in attesa o acquistano singole materie per occupare l’anno nell’attesa dell’iscrizione all’inizio dell’a.a. successivo.

Mentre per la laurea triennale il numero degli iscritti, a parte possibili nuove iniziative, presumibilmente potrà salire solo concentrandosi su un miglioramento della proposta per i corsi a numero aperto, perchè i due corsi più numerosi sono giunti a saturazione, si continuerà a lavorare anche sulle prove di accesso in modo

da innalzare la qualità degli studenti e di ridurre i tempi di avvio degli studi causati dagli scorrimenti delle graduatorie.

Per la magistrale si ha in programma di attuare delle iniziative specifiche, in particolare:

- Tutoraggio degli studenti che non provengono del corso di laurea triennale direttamente collegato con il corso di laurea magistrale, azione già effettuata con successo.
- Incentivazione dei passaggi dai Master di primo livello del DSEAS alle lauree magistrali del DSEAS.
- Riduzione dei vincoli per l'ingresso alle lauree magistrali senza debiti, almeno per i corsi di laurea triennale del DSEAS stesso.
- Si chiede all'Ateneo una unità TA, che professionalmente può avere le competenze di un manager didattico, per la gestione coordinata dei tirocini e del recruitment delle lauree magistrali.
- Iniziative con le aziende per la gestione dei tirocini e per il supporto al lavoro delle tesi.

ANALISI SWOT

<p style="text-align: center;">STRENGTHS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di matricole e studenti iscritti nelle Lauree triennali del DSEAS elevato e in crescita • N. 2 curriculum delle Lauree Magistrali interamente in lingua inglese (32 corsi per un totale di 214 cfu in inglese) • Numero apprezzabile di sedi partner per i progetti Erasmus per gli studenti delle lauree triennali e magistrali • Tradizione di Master consolidata, con ottimo placement, connessioni internazionali e con imprese di rilievo • Produttività scientifica in crescita, specialmente per i nuovi reclutati (e riduzione sostanziale dei ricercatori inattivi) • Buone capacità scientifiche sottese alla progettualità a livello europeo e nazionale • Competenze d'interesse per potenziali partner di attività consulenziale e di terza missione • Competenze scientifiche complementari nelle aree CUN 12, 13 e 14 e capacità di esprimere progetti di ricerca e consulenza di tipo interdisciplinare 	<p style="text-align: center;">WEAKNESSES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero ridotto di iscritti alle Lauree Magistrali (anche se in crescita per alcuni curriculum) • Elevata durata reale dei corsi di studi • Numero attuale dei docenti di riferimento per i corsi di laurea e pensionamenti significativi nel prossimo triennio • Attrezzature didattiche e di ricerca che necessitano un investimento per l'aggiornamento significativo • Assenza di personale TA con competenze specifiche per il supporto amministrativo alla progettazione e alle attività di terza missione • Insufficienza del personale TA con competenze specifiche di manager didattico (in considerazione del numero di corsi di studio e di studenti del DSEAS) • Posizionamento debole nella campagna VQR 2004-2010 • Scarsa capacità di comunicazione dell'offerta formativa, delle competenze di ricerca e di consulenza espressa dai docenti del DSEAS
<p style="text-align: center;">OPPORTUNITIES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di ricupero degli studenti del Master per il secondo anno dei corsi di Laurea magistrale • Collaborazioni con altri Dipartimenti e (Università estere) consolidate, che manifestano interesse verso l'apertura di nuovi corsi di laurea congiunti • Interesse per i nostri corsi di studi da parte di studenti provenienti da fuori della provincia di Palermo e (grazie ai corsi in lingua) dall'estero • Interesse di Università estere verso la creazione di nuovi accordi di scambio Erasmus per gli studenti • Nuovi bandi europei, nazionali e regionali banditi o di prossima emanazione • Interesse mostrato dalle parti sociali a contribuire e collaborare verso la formulazione di un'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato 	<p style="text-align: center;">THREATS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vincoli e barriere all'accesso delle Lauree magistrali • Tempi di avvio agli studi lunghi per gli scorrimenti di graduatoria • Qualità eccessivamente variata di qualità degli stage offerti agli studenti e scarso supporto al placement post-laurea • Diminuzione dei fondi per finanziare un turnover del corpo docente in quiescenza • Diminuzione dei fondi di ricerca di Ateneo • Assenza di fondi dipartimentali da destinare al supporto dei periodi di visiting all'estero del corpo docente del DSEAS e per ospitare docenti dall'estero • Assenza di fondi dipartimentali per il supporto e l'incentivo alla ricerca e alla progettazione di qualità

2. OFFERTA FORMATIVA

Le possibili nuove iniziative da attivare dal 2017-2018 o dal 2018-2019, tuttora in corso di progettazione, sono:

- L'apertura di un canale a Trapani nell'area delle Scienze del Turismo, con la collaborazione di altri due Dipartimenti, il che consentirebbe di dover ricorrere a pochi nuovi docenti per la docenza di riferimento, con una opportuna definizione dei percorsi di studio.
- L'introduzione all'interno del corso di laurea di Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale di temi connessi con lo studio delle migrazioni. Questo a regime potrebbe sfociare nell'apertura di un indirizzo di studi in Migration Studies e temi connessi.
- Dalle relazioni ed esperienze maturate all'interno del master in lingua inglese in *Hospitality management food & beverage* in collaborazione con la *Florida International University*, è nata la proposta di aprire un corso di laurea magistrale di Management Turistico (nella classe LM49, *Progettazione e gestione dei sistemi turistici* o eventualmente con uno degli indirizzi di LM56 e/o LM77) con doppio titolo con la *Florida International University*-(USA);

2.1 OBIETTIVI

- Incremento degli studenti delle tre lauree magistrali almeno del 10% per il primo anno.
- Incremento del 10% nel triennio degli immatricolati non provenienti dalla provincia di Palermo.
- Incremento della qualità generale dei corsi di laurea triennali e magistrali

2.2 AZIONI

Le azioni relative sia alle lauree triennali che alle lauree magistrali seguiranno linee parallele, di azione interne e di azioni esterne:

- Una azione riguarda la rimodulazione parziale dei contenuti anche e soprattutto con l'intervento di un comitato di indirizzo di Dipartimento e una riflessione sulle articolazioni in percorsi tuttora avviata.
- Per le lauree magistrali, in accordo con le linee guida dell'Ateneo per l'offerta formativa 2017-2018, si sottoporrà ai CdS la proposta di dedicare la seconda metà del secondo anno (ossia 30 CFU) ai tirocini e alla tesi di Laurea.
- La seconda azione riguarda azioni di orientamento mirate essenzialmente ai laureati e ai laureandi triennali, con l'istituzione di open day riservati agli studenti universitari delle lauree triennali, separate in modo netto dalle azioni di orientamento rivolte alle scuole, che verranno pure incrementate e rivolte anche agli studenti del terzo anno di liceo, alla luce delle nuove modalità di pre-immatricolazione. In questo contesto si inseriscono le azioni di alternanza scuola lavoro attivate da almeno due dei corsi di laurea.
- Un'altra azione, compatibilmente con le risorse disponibili, riguarda l'orientamento in altre provincie, visto che il numero di immatricolati provenienti dall'esterno della provincia di Palermo è attualmente (2015-2016) del 22%.

3. ORIENTAMENTO

Obiettivi ed azioni da attuare per le attività di orientamento degli studenti

Negli ultimi anni l'attività di Orientamento all'interno del Dipartimento ha avuto una evoluzione in relazione alle esigenze emergenti. In particolare, nell'ultimo biennio si è rivelato di primaria urgenza operare sull'Orientamento in ingresso al fine di incrementare il numero degli studenti e si è lavorato affinché si individuassero nuove iniziative efficaci per informare gli studenti delle scuole superiori ed i loro insegnanti per promuovere i Corsi di Studio del SEAS (sia Triennali che Magistrali). Tali iniziative sono state condotte in coordinamento e ad integrazione di quelle condotte a livello di Ateneo, attraverso l'operato del COT, e a livello di Scuole (i corsi di Studio del SEAS rientrano nell'Offerta formativa delle Scuole Politecnica e di Scienze Giuridico ed Economico-Sociali).

Nell'a.a. 2015-2016 e 2016-2017, in particolare, oltre alla partecipazione agli eventi della Welcome Week, dell'Incoming Center, si è cercato di avviare un dialogo costruttivo con le scuole superiori sulla base dei contatti attivati all'interno delle iniziative di Ateneo, ma anche quelle più precipuamente specifiche di Dipartimento.

Nell'anno 2016:

- si sono incontrati più di 900 studenti alla Welcome Week ai quali sono da aggiungere i contatti nel corso delle attività organizzate dal COT (non quantificabile);
- si è partecipato agli open days organizzati da alcune scuole superiori (Liceo classico Umberto e Liceo Scientifico Croce di Palermo) e si è partecipato alla presentazione organizzata a Sciacca per tutte le scuole superiori del comune e all'incontro organizzato presso l'ITE Calvino di Trapani. Nell'insieme queste iniziative di presentazione extra-moenia hanno consentito l'incontro con circa altri 500 studenti delle classi IV e V;
- si è andati a presentare in maniera "personalizzata" la proposta formativa e le attività del Dipartimento anche presso altre scuole di Palermo e della provincia (Liceo Scientifico Cannizzaro, Licei dell'istituto CEI, scuole superiori di Bagheria);
- si sono organizzati in via sperimentale 2 open days in-house in Dipartimento con le scuole ITE Pareto di Palermo e Don Bosco e con l'ITE Crispi (circa 200 studenti coinvolti);
- si sono organizzati 2 "Pomeriggi al SEAS" rivolti a gruppi di studenti interessati.

A queste iniziative sono da aggiungere altre non connesse direttamente all'orientamento in entrata. In particolare sono da segnalare:

- l'incontro dedicato all'orientamento verso i Corsi di Studio Magistrale per i laureandi del Dipartimento (Luglio 2016),
- l'attività di accompagnamento/informazione dei ragazzi che a Maggio hanno partecipato al TOLC - E. Questa iniziativa peraltro ha consentito anche un dialogo diretto con alcune famiglie.
- l'incontro di accoglienza delle matricole 2016-2017

3.1 OBIETTIVI.

- Orientamento in entrata per i corsi di Laurea Magistrale: incrementare il numero di studenti che, dopo la Laurea Triennale, si iscrivono ai corsi di laurea Magistrale. Si ritiene che il bacino di potenziali studenti sarà quindi quello evidenziato dallo schema riportato nella sezione preliminare al quale però si aggiungono anche possibilità di attrazione di studenti stranieri..
- Aumento del 10% degli studenti raggiunti con le azioni di orientamento.
- Miglioramento dell'orientamento in modo da raggiungere anche l'obiettivo di incrementare la qualità degli studenti in entrata (obiettivo particolarmente significativo anche alla luce delle ipotesi di riforma degli esami scolastici).
- Migliorare i risultati di placement dei nostri studenti.

3.2 AZIONI.

- Orientamento in entrata: Oltre a partecipare agli incontri ed alle iniziative di Ateneo coordinate dal COT e quelle segnalate dalla Scuola Politecnica e dalla Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, si potenzieranno le iniziative in-house già sperimentato nel 2015-2016 ed altre in programmazione. Con queste attività si conta di raggiungere una più vasta platea di potenziali studenti ma, soprattutto, di comunicare a studenti delle ultime classi delle scuole superiori ed ai loro insegnanti la natura e l'essenza dell'essere studente presso il Dipartimento SEAS, di informare accuratamente sulle risorse del Dipartimento e di Unipa e sulle potenzialità degli studi nei Corsi afferenti al Dipartimento (esperienze internazionali, sbocchi ecc.). L'esperienza già fatta fa sperare nell'efficacia di tali iniziative. Inoltre questo consentirà di informare più accuratamente sulle modalità e gestione dello studio universitario
- Orientamento in itinere: Un 'altra azione riguarda il supporto da fornire in itinere, sia nella gestione degli studi ma anche nella proposta di attività che informano su temi di attualità e prefigurino le prospettive lavorative dei laureati dei corsi afferenti al Dipartimento.
- Personalizzazione delle azioni di orientamento, anche mediante interventi mirati sui social network.
- Orientamento in uscita: si potenzieranno le iniziative già in atto in collaborazione con il COT, l'incubatore ARCA e altri stakeholders
- Organizzazione in Dipartimento di minimo 3 open days all'anno distribuiti tra il I ed il II semestre di lezioni. Come già sperimentato in queste occasioni, oltre ad una breve presentazione dell'offerta formativa, si farà entrare gli studenti delle scuole superiori durante due finestre di lezioni in corso (da loro scelte preliminarmente tra una rosa di alternative), si farà una tavola rotonda sulle attività di internazionalizzazione e gli sbocchi occupazionali. Parteciperanno ai momenti di dibattito sia studenti dei vari corsi di studio che rappresentanti degli uffici amministrativi del Dipartimento. Saranno illustrati in dettaglio le procedure di accesso, focalizzando in particolare la possibilità di effettuare il test di accesso e l'immatricolazione in una delle finestre annuali che saranno disponibili. In occasione degli open days gli studenti ospiti saranno accompagnati in giro per il Dipartimento da studenti universitari (operatori o tutor COT)

- Organizzazione e promozione dei “pomeriggi al SEAS”: Avendo verificato che le scuole superiori sono oberate di impegni che vengono programmati al loro interno in maniera non sempre coerente con le attività di orientamento organizzabili all’Università, si riproporranno incontri rivolti agli studenti (e alle loro famiglie). In particolare, tramite contatto con il referente dell’orientamento scolastico, si farà pervenire l’invito a tutti gli studenti interessati degli ultimi anni a venire nel pomeriggio ad incontrare docenti e studenti, a fare un giro del Dipartimento e a partecipare a finestre di lezioni in corso. Verisimilmente queste iniziative saranno maggiormente concentrate in prossimità dei test di accesso e saranno rivolte agli studenti delle scuole che non sono disponibili a far venire gli studenti nelle ore antimeridiane.
- Promozione delle attività di arricchimento dell’offerta formativa del Dipartimento (corsi a doppio titolo, corsi di laurea in inglese, Erasmus e programmi di internazionalizzazione).
- Ampliamento dei servizi connessi all’Orientamento con l’avvio di tirocini interni (1 per corso di Studio) dedicati.
- Istituzione di un gruppo di orientamento composto da docenti rappresentativi di aree e corsi di Studio diversi.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Particolare riferimento alla mobilità studentesca

Le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università' 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (DM 635-2016) prevedono, quale azione utile al raggiungimento dell'Obiettivo "Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema", il Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali", ponendo come Indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati:

1. Numero di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico "internazionali; Ad oggi i docenti del DSEAS (con esclusione dei corsi tenuti presso il COSVI) tengono all'interno del DSEAS 32 corsi in inglese per un totale di 214 CFU.
2. Numero di Corsi di dottorato internazionali, ai fini del PNR 2015 - 2020;
3. Proporzione di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero;
4. Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare.

Nell'ultimo a.a. 2015-16 n. 85 studenti di corsi di laurea afferenti al dipartimento hanno conseguito durante periodi di mobilità all'estero (Erasmus+ / visiting students) complessivamente n 2810 cfu, così ripartiti per singolo corso di studio:

Corso di studio	n. studenti	totale cfu	media cfu
L-15	4	145	36,25
L-18	22	790	35,90
L-33	28	980	35,00
L-37	21	627	30,85
L-41	0	0	0
LM-56	5	132	26,40
LM-77	5	136	27,20
LM-82	0	0	0
TOTALE	85	2810	33,06

Attualmente risultano attivi 28 accordi Erasmus+ che riguardano studenti di primo e secondo ciclo dei cds afferenti al Dipartimento.

Un primo obiettivo consiste nel raggiungere nel triennio un aumento del 20% del totale complessivo di cfu e di studenti in mobilità e nell'aumentare nella stessa misura il numero di accordi Erasmus+ per la mobilità degli studenti.

Un'altra possibile azione è quella di potenziare la "vocazione internazionale" del corso di laurea SECI- L-37 inserendolo tra i corsi di studio con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero. Il risultato non è lontano dall'essere raggiunto, atteso che lo scorso a.a. ben 21 studenti, hanno acquisito cfu all'estero.

Infine, un altro obiettivo è quella di incrementare del 20% il numero di immatricolati provenienti da Paesi stranieri, relativamente ai quali, negli a.a. 2013-2014, 2014-2015 e 2015-16, si sono registrati complessivamente n. un totale di 20

immatricolazioni, per una media di meno di 7 studenti l'anno per tutti i corsi di laurea.

4.1 OBIETTIVI

- Incremento del 20% nel triennio degli immatricolati con titolo di studio straniero
- incrementare del 20% nel triennio il numero totale di cfu e di studenti in mobilità

4.2 AZIONI

- aumentare del 20% il numero di accordi Erasmus+ per la mobilità degli studenti
- Inserire il SECI fra i corsi di studio con mobilità internazionale strutturata
- Migliore pubblicizzazione dei corsi in lingua inglese, informazione ad oggi di difficile reperimento sul sito di Ateneo
- Maggior coordinamento con le azioni di internazionalizzazione della docenza anche all'interno dei programmi di ricerca, sia in ingresso che in uscita, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti nelle reti di rapporti internazionali del Dipartimento.
- Aumento dei percorsi e dei corsi di Laurea in inglese

5. TERZA MISSIONE

In considerazione del quadro generale della Terza Missione dell'Ateneo di Palermo, il Dipartimento SEAS ha sviluppato iniziative lungo due direttrici principali:

- 1) favorire gli innesti di conoscenza per supportare e stimolare lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- 2) assegnare alle Università un ruolo imprenditoriale nella società, con lo scopo di attivare processi sia di creazione di valore, sia di sviluppo territoriale, anche tramite lo stimolo alla creazione di opportunità di lavoro qualificato.

In particolare, per quanto attiene alle attività tesa alla “valorizzazione della ricerca”, oltre alle attività svolte in conto terzi, sulle quali il Dipartimento ha da diversi anni investito risorse al fine di incrementarne il valore, le azioni intraprese sono state tesa alla definizione di basi di collaborazione con imprese e centri di ricerca nell'ambito di accordi quadro finalizzati alla definizione di partenariati che rivestano un ruolo strategico. Per le azioni destinate alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, l'attenzione è stata rivolta in modo prevalente alle attività di “public engagement” e di “formazione continua”. Il public engagement ha privilegiato iniziative senza scopo di lucro ad elevato valore educativo, culturale e di sviluppo della società, come il IV Convegno Nazionale della SIDREA (Società Italiana di Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale) e il Convegno sulle Piccole e Medie Imprese organizzato con Assorati, e numerosi altri convegni di carattere nazionale e internazionale e le attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori della provincia di Palermo.

L'attività del Dipartimento nell'ambito della formazione continua, tesa alla realizzazione di processi in grado di attivare un uso più produttivo dei “saperi” e di incidere sulla life long learning, ha visto la creazione (o il rinnovo) di numerosi partenariati con imprese e centri di ricerca. Fra i più significativi partenariati siglati si ricordano: (a) la convenzione siglata con l'Ospedale V Cervello di Palermo, teso al sostegno alle loro attività di valutazioni cliniche; (b) la costituzione di un polo tecnico professionale della filiera turistica in partnership con EBRTS (Ente Bilaterale Regionale Siciliano per il Turismo); (c) il partenariato siglato con l'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, il cui obiettivo è la realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo naturalistico; (d) la convenzione siglata con l'ILO dell'Università di Palermo per la realizzazione della attività di formazione e ricerca previste nel progetto MedCHHAB, (e) la convenzione con IAMC-CNR per la formazione nell'ambito di un progetto riguardante il miglioramento della shelf-life dei prodotti del comparto agroalimentare; (f) una convenzione con l'ANCI-Sicilia per la formazione e la ricerca in ambito aziendale e contabile; (g) la convenzione con il Liceo Classico Statale “G. Meli” di Palermo per le attività formative agli allievi in vista degli studi universitari e del loro inserimento nel mondo del lavoro; (h) le attività sviluppate nell'ambito del Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche (PNLS); (i) la convenzione con l'azienda Sikelia, che ha anche finanziato una borsa finalizzata a ricerca applicata; (l) la convenzione con l'Ospedale Meyer; (m) il partenariato siglato con il CNR-IBIM di Palermo, che ha anche finanziato una borsa nell'ambito del dottorato del Dipartimento; (n) convenzione con gli ODCEC Ordini Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo, Trapani e Marsala per l'equivalenza del tirocinio curriculare e convenzioni con l'occ di Palermo; (o)

convenzioni con la regione per azioni di formazione; (p) convenzioni per alternanza scuola lavoro ed altre iniziative; (q) convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti per corsi di aggiornamento sulle crisi da sovraindebitamento; (r) Convenzione con la Regione per la realizzazione di corsi di aggiornamento

Il Dipartimento ha, inoltre, posto in essere iniziative di alta formazione strutturate secondo modelli in grado di influire sulla produzione e la diffusione della conoscenza nella società e nell'ambito del suo territorio di riferimento. In particolare, nell'ambito della alta formazione, nel 2014 il Dipartimento ha condotto cinque iniziative di formazione professionalizzante: (a) il Master delle aziende vitivinicole; (b) il master delle strategie innovative per le aziende del settore vitivinicolo; (c) il master di economia e gestione dell'innovazione nelle piccole e medie imprese; (d) il Master di Hospitality Management and Food & Beverage; (e) il Master per "Esperto di sistemi di gestione integrata" in collaborazione con UNISOM. Diversi di questi Master sono state promosse da diversi anni e hanno assicurato negli anni livelli di placement superiori al 70%, favorendo anche l'attivazione di legami duraturi con diverse imprese sul territorio, dando luogo a iniziative di collaborazione anche in ambito di ricerca applicata.

Nel 2016-2017 le azioni relative alla formazione professionalizzante sono aumentate, dal momento che il DSEAS offre 5 master universitari: oltre il Master delle aziende vitivinicole e il master Hospitality Management and Food & Beverage abbiamo i master in Management degli enti locali, Big data Scientist, Management dei beni culturali.

- Lo scorso biennio ha, inoltre, visto il DSEAS impegnato in diverse attività e convenzioni in conto terzi che hanno portato risorse finanziarie al Dipartimento. In particolare: nel 2014 il progetto con l'azienda Sikelia "Modelli di previsione" ha ottenuto un finanziamento di 18,000 euro, mentre nello stesso biennio sono stati raccolti 11.258,43 euro tramite il progetto Meyer "Clinical trial", e nel 2015 93.966,31 euro sono stati ottenuti dalla convenzione con l'Azienda ospedaliera policlinico Vittorio Emanuele di Catania dal titolo "Valutazione della qualità percepita dei servizi erogati e della soddisfazione clienti dei servizi di ricovero e cura in ospedale, dei servizi di day hospital". Infine, nel 2015 il progetto con l'Azienda Ospedaliera Cervello "costruzione di una pagina web dinamica e dell'analisi dei dati" ha ottenuto un finanziamento di 3.019,61 euro. Nel biennio 2014-2015 sono stati inoltre attivati altri tre progetti in conto terzi: uno con il distretto della pesca che ha fruttato 10.000 euro per un'attività di Analisi mercato per un progetto di sviluppo e commercializzazione dei prodotti del distretto ; uno nel campo della formazione con IAMC-CNR per un valore di 22.000,00 euro; e uno per un'attività di ricerca nel campo dell'innovazione di processo, organizzativo e finanziario e fiscale con il IAMC-CNR per un valore di 74.000,00 euro. In fine, sono stati ottenuti finanziamenti esterni tramite progetti di collaborazione scientifica. Nell'ultimo biennio, tali progetti includono due progetti di ricerca con PSTS per una cifra complessiva di 70.000,00 euro; il progetto di ricerca in campo dell'innovazione digitale con K2 innovazione per una cifra di 20.000,00 euro; La terza fonte di risorse finanziarie esterne all'Ateneo per il DSEAS al momento attuale sono i Master

coordinati dai docenti del Dipartimento. Nel 2015 le risorse generate da tali master ammontano rispettivamente a 23.740,90 euro dal Master M.A.S.V., 35.820,00 euro dal Master in Economia e management dei beni culturali e 84.185,30 euro dal Master in Hospitality management and food & beverage.

Obiettivi

- Incrementare il ruolo della terza missione del dipartimento nel territorio, sia con convenzioni onerose che con rapporti di collaborazione e cooperazione

Azioni

- mappare in modo sintetico e puntuale i gruppi di ricerca di maggior rilievo del Dipartimento, ossia i gruppi che abbiamo maggior legame con il territorio e che siano maggiormente attrattivi per partner e consulenze;
- curare con attenzione un materiale di comunicazione efficace delle principali attività di consulenza e diffusione delle conoscenze del Dipartimento (il sito web del singolo docente, dei gruppi di ricerca e del Dipartimento);
- creare una brochure che comunichi le principali attività di consulenza e di diffusione di conoscenza del Dipartimento; e così via).

6. RICERCA

Lo stato dell'arte.

L'analisi dello stato attuale della performance della ricerca condotta dai docenti del Dipartimento SEAS alla luce di criteri di valutazione coerenti con gli obiettivi posti dal Piano Strategico di Ateneo è la base necessaria per la formulazione degli obiettivi di breve e medio/lungo termine della politica di ricerca del Dipartimento e delle azioni tese al loro raggiungimento.

Il DSEAS include addetti alla ricerca che rientrano in cinque Aree/sub Aree specifiche: Area 13 – Economia; Area 13 – Economia Aziendale e Finanza; Area 13 – Statistica e Matematica Applicata; Area 12 e, a partire dal 2016, anche l'Area Sociologia.

L'analisi dello stato dell'arte della ricerca dipartimentale mostra punti di forza su cui far leva e debolezze il cui superamento richiede attenzione e risorse specifiche.

In particolare:

- Negli ultimi anni di programmazione, il DSEAS è stato attivo sia sul fronte dei bandi europei, sia sul fronte dei bandi nazionali. In particolare, nell'ambito della progettualità europea, nel 2015 il DSEAS ha avuto un progetto Horizon 2020 finanziato per un totale di 58.786,62 euro. Tale progetto è il primo progetto del Dipartimento che vince un bando europeo e rappresenta un primo caso dal quale trarre insegnamenti da trasferire per la partecipazione ad altri bandi europei. A livello nazionale, è stato vinto un progetto FIRB da un docente del DSEAS nel 2015 per un totale di 90.948,12 euro. Inoltre, nel 2016 ha vinto il bando PRIN un progetto il cui capofila è un docente del DSEAS e un altro progetto in cui una delle unità è del DSEAS, oltre il progetto REACT e un progetto PSTS
- I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2011 sono stati utili a mettere in luce gli aspetti più critici della ricerca dipartimentale e hanno indotto riflessioni profonde sulle azioni da intraprendere al fine di influire sui comportamenti dei docenti del Dipartimento al fine di innalzare i livelli qualitativi e la valorizzazione dell'attività di ricerca.
In generale, gli esiti della VQR 2004-2010 mostrano per tutte le aree e sub-aree presenti in Dipartimento al momento della valutazione – dunque, tutte all'infuori dell'Area 14 dei sociologi: (a) un tasso elevato di prodotti non conferiti rispetto a quelli attesi (19%); (b) un valore dell'indicatore R (rapporto fra voto medio dell'area a livello locale e a livello nazionale) inferiore a 1 per tutte le aree del Dipartimento, dovuto in buona misura alla presenza elevata di prodotti valutati come "limitati"; (c) un valore dell'indicatore X (rapporto tra frazione dei prodotti eccellenti locali e nazionali) inferiore a 1 per tutte le aree e sub-aree ad eccezione del SSD SECS-S/06; (d) un indice IRAS3 (qualità del reclutamento svolto dal Dipartimento nel periodo 2004-2010) che per l'area 13 dell'intero Ateneo, non esattamente coincidente col dipartimento, risulta di 0,741
- Nonostante non si conoscano ancora gli esiti della campagna VQR 2011-2014, è possibile rilevare talune inversioni di tendenza di rilievo rispetto alla situazione emersa dalla VQR 2004-2011¹. In particolare: (a) la riduzione dal 19% al 2,6% di prodotti non conferiti rispetto a quelli attesi nella nuova

campagna VQR 2011-2014; (b) la riduzione dei prodotti non conferiti nell'area CUN 12 dal 44% al 11%; (c) l'elevata percentuale di articoli su rivista fra i prodotti conferiti (70,6% dei prodotti conferiti sono articoli su rivista). Sebbene non sia possibile oggi conoscere la valutazione che tali articoli otterranno, è tuttavia un'incoraggiante indicazione di un'attenzione crescente verso la valorizzazione adeguata della ricerca condotta tramite una scelta attenta dei veicoli di pubblicazione e diffusione dei lavori condotti in Dipartimento; (d) che i nuovi reclutati o coloro che hanno fatto un passaggio di carriera nel periodo 2004-2010 ha mostrato nel periodo 2014-2015 una tendenza a mantenere sostanzialmente i livelli quantitativi delle loro pubblicazioni ma ad innalzare la percentuale dei lavori pubblicati su rivista di Fascia A in modo apprezzabile, sia rispetto a loro stessi nel periodo 2011-2013, sia rispetto a coloro che non hanno fatto avanzamenti di carriera nel periodo 2014-2015.

- Le tematiche di ricerca di cui si occupano i gruppi di ricerca interni al Dipartimento sono emersi anche a seguito dell'organizzazione della Giornata di ricerca del Dipartimento (20/04/2016). Esse includono: i metodi di indagine quantitativa; relazioni e network; impresa e innovazione; problemi di scelta in economia, etica, legalità ed economia; istruzione e cultura; consumi e crisi; turismo.

5.1 OBIETTIVI

Il prossimo triennio è cruciale sia per rafforzare la capacità dei gruppi di ricerca del Dipartimento di esprimere una progettualità vincente a livello europeo, nazionale e regionale, in considerazione anche dell'emanazione imminente dei nuovi bandi di finanziamento competitivi a livello regionale e nazionale. Inoltre, sono anni in cui bisogna costruire ulteriormente al fine di innalzare i livelli di performance del Dipartimento nell'ambito delle campagne periodiche della VQR. In fine, dato il rilievo per il Dipartimento dell'internazionalizzazione e di una piena valorizzazione delle attività di ricerca condotte al suo interno, è necessario focalizzare l'attenzione verso questi aspetti.

In sintesi, gli obiettivi della politica di ricerca del Dipartimento SEAS intende perseguire nel prossimo triennio sono:

- A) Rafforzamento della capacità progettuale espressa dai gruppi di ricerca del Dipartimento;
- B) Miglioramento del supporto operativo all'attività di ricerca e di progettazione dei gruppi di ricerca del Dipartimento;
- C) Miglioramento delle performance del Dipartimento in occasione dei prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR;
- D) Incremento del grado di internazionalizzazione del Dipartimento;
- E) Affinamento del censimento dei gruppi di ricerca del Dipartimento.

5.2 AZIONI

Per una analisi più dettagliata degli esiti della politica di ricerca del DSEAS nel periodo 2014-2015 si rimanda alla riesame della scheda SUA RD 2013 effettuata nel 2016 e approvata dal Consiglio del Dipartimento in data 24/10/2016. <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/ricerca-dipartimentale>

Il Dipartimento ha individuato talune azioni specifiche tese ad influire sulle attività di ricerca e operative interne alla propria struttura al fine di raggiungere gli obiettivi fissati in precedenza.

In particolare:

A) *Azioni di supporto alla realizzazione degli obiettivi A e B (rafforzamento della capacità progettuale e miglioramento del supporto operativo alla ricerca)*

Al fine di incentivare il più possibile l'investimento di tempo e risorse verso la formulazione di progetti di ricerca in grado di vincere bandi di finanziamento competitivi a livello europeo, nazionale e locale, si intende consolidare talune azioni già adottate con successo, quali:

- diffusione tempestiva dei bandi di finanziamento concorrenziali alla ricerca europei, nazionali e regionali pubblicati fra gli addetti alla ricerca² del Dipartimento;
- diffusione tempestiva dei corsi di formazione organizzati sia in Ateneo sia fuori dall'Ateneo in tema di progettazione.

Alle azioni consolidate vanno aggiunte anche azioni nuove di rilievo, quali:

- a breve termine: stimolare l'attenzione alla progettualità tramite l'istituzione di due premi da almeno 500 euro all'anno per progetti di ricerca che si sono posizionati bene in bandi competitivi di rilievo ma che non sono stati finanziati. L'assegnazione dei premi sarà deliberata dalla commissione AQ entro il 31 marzo di ogni anno;
- a medio termine: fornire agli addetti alla ricerca del dipartimento un supporto operativo efficace (in fase di monitoraggio dei bandi, stesura dei progetti di ricerca e gestione dei progetti finanziati) che consenta loro di concentrarsi sulla parte scientifica del lavoro e di godere di un supporto amministrativo con elevate competenze specifiche;
- a lungo termine: investire nella formazione continua del personale addetto al supporto amministrativo alla progettualità del Dipartimento con corsi di formazione sia locali sia esteri (anche al fine di creare canali di comunicazione diretti con le DG che valutano i progetti di ricerca inerenti i temi di ricerca d'interesse per il Dipartimento).

B) *Azioni di supporto alla realizzazione dell'obiettivo C (al miglioramento della performance del DSEAS in occasione dei prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR)*

Al fine di sostenere la valutazione del DSEAS in occasione degli esercizi di VQR condotta dall'ANVUR e di consentirle di contribuire alla performance dell'Ateneo si intende consolidare l'implementazione di talune azione già adottate con successo, come ad esempio:

- la pubblicazione di *working paper* a diffusione internazionale.
- l'inserimento dei ricercatori meno attivi nell'ambito dei gruppi di ricerca più attivi;

Alle azioni consolidate vanno aggiunte anche azioni nuove, quali:

- a breve termine: Compatibilmente e in accordo a quanto previsto dalla legge di stabilità, stimolare i giovani ricercatori maggiormente produttivi nell'ambito della ricerca tramite l'investimento di 2.000, 00 euro del Dipartimento in premi da assegnare annualmente ai giovani che hanno

2

Gli addetti alla ricerca includono, oltre ai docenti del Dipartimento, anche i non strutturati quali i dottorandi e gli assegnisti di ricerca i cui tutor sono docenti del DSEAS.

prodotto pubblicazioni di elevato valore (secondo i criteri ANVUR). L'assegnazione dei premi sarà deliberata dalla commissione AQ entro il 31 marzo di ogni anno;

- a breve termine – incoraggiare la formazione continua degli addetti alla ricerca del DSEAS tramite la diffusione dei corsi di formazione sui temi attinenti alla ricerca sia in Ateneo (quali, ad esempio, i corsi della Carte Europea dei ricercatori sui processi di refe raggio, sugli indicatori di valutazione delle pubblicazioni e così via), sia fuori dall'Ateneo (quali le summer school su temi specifici);

- a breve termine – tenere seminari di ricerca in Dipartimento aperti a tutti gli addetti alla ricerca del Dipartimento al fine di condividere e diffondere le attività di ricerca più recenti sia dei docenti del Dipartimento sia di docenti esterni al Dipartimento.

C) *Azioni di supporto alla realizzazione dell'obiettivo D (internazionalizzazione del Dipartimento)*

Il grado di internazionalizzazione è un aspetto importante nelle valutazioni periodiche del Dipartimento ed è, altresì, un veicolo per la formazione di network relazionali rilevanti ai fini della creazione delle basi per l'espressione di progetti di ricerca con unità che provengono da differenti Nazioni in grado di competere nei bandi di finanziamento internazionali. Al fine di incrementare sia il grado di partecipazione di studenti stranieri al dottorato di ricerca del Dipartimento, sia di incrementare il numero di lavori scientifici prodotti dagli addetti di ricerca del DSEAS con coautori esteri, si intende potenziare talune azioni già adottate . In particolare:

- pubblicizzare ampiamente i bandi di dottorato sui circuiti e sulle piattaforme di diffusione internazionali di maggior rilievo;

- comunicare in modo capillare agli addetti alla ricerca il rilievo assoluto del loro contributo all'internazionalizzazione del dipartimento tramite i periodi che trascorrono all'estero in qualità di *visiting scholar o professor*, sia tramite la pubblicazione di lavori scientifici con coauori esteri;

- a medio termine: pubblicizzare e partecipare a bandi di finanziamento per programmi di *visiting incoming e outgoing*.

D) *Azioni a supporto della realizzazione dell'obiettivo E (affinamento del censimento dei gruppi di ricerca del Dipartimento)*

La piena realizzazione degli obiettivi esposti in precedenza (e l'efficacia delle azioni tese alla loro realizzazione) subisce l'influsso di una conoscenza piena e di una mappatura chiara dell'attività di ricerca che viene condotta in Dipartimento. La progettualità vincente tende sempre più a richiedere l'integrazione di basi conoscitive differenti e complementari, e l'adozione di approcci interdisciplinari. L'innalzamento della quantità e qualità delle pubblicazioni dei lavori scientifici degli addetti alla ricerca del dipartimento può senz'altro giovare di scambi e stimoli reciproci da parte dei differenti gruppi di ricerca interni al Dipartimento. Inoltre, la comunicazione efficace delle competenze scientifiche e delle tematiche di ricerca sviluppate dai gruppi di ricerca del Dipartimento ne innalza l'attrattività per *PhD candidates* e per *visiting researchers e professors*, e facilita la creazione di connessioni internazionali di rilievo per la redazione di progetti di ricerca e/o per la creazione di contatti utili ai lavori scientifici in coautoraggio.

A tal fine, si intende adottare le seguenti azioni:

- a breve termine – organizzare periodicamente la Giornata di Studio del Dipartimento al fine di diffondere i temi su cui stanno lavorando i docenti del Dipartimento (anche in modo interdisciplinare);
- a breve termine – mappare in modo sintetico e puntuale i gruppi di ricerca di maggior rilievo del Dipartimento, ossia i gruppi in grado di esprimere progetti di ricerca vincenti nei bandi competitivi, che abbiano maggior legame con il territorio e che siano in grado di produrre lavori scientifici di maggior impatto;
- curare con attenzione un materiale di comunicazione efficace delle principali attività di ricerca del Dipartimento (il sito web del singolo docente, dei gruppi di ricerca e del Dipartimento; creare una brochure che comunichi le principali attività di ricerca del Dipartimento; e così via).

Richieste da inserire per personale:

Un componente del personale TA che abbia competenze specifiche in tema di redazione di progetti di ricerca europei e nazionali e della loro gestione e, inoltre, che abbia una ottima conoscenza della lingua inglese.

7. RISORSE UMANE

Sulla base di quanto previsto nei punti precedenti, e congruentemente con questi, elencare, giustificandole, le risorse in termini di professori ordinari, associati, RTDB, RTDA, proroghe RTDA, assegnisti di ricerca, personale TAB necessari nel triennio (reclutamento avverrà negli anni 2018-2020) per la realizzazione degli obiettivi previsti.

7.1 Pensionamenti:

Vanno in pensione dal 2016 al 2019 4 docenti e cessano il servizio alcuni ricercatori a tempo determinato

Docenti:

3 PO: SECS-S03; SECS-S05; IUS09

1 PA: SECS P08

Ricercatori a tempo determinato di tipo A: IUS/01; SECS-P/04; SECS-P/06; SECS-S/01;

7.2 Docenza di riferimento:

CL	Docenti necessari
L15*	9
L18	14
L33	11
L37*	9
L41	9
LM56	6
LM77	6
LM82	6
Totale Risultato **	70

*I corsi L15 e L37 sono interdepartimentali, per cui il totale di docenza di riferimento effettivamente richiesta al DSEAS è inferiore a 70.

** Va anche tenuto conto che alcuni docenti forniscono docenza di riferimento per la laurea magistrale COSVI

- Attualmente alcuni docenti (fra cui ricercatori di Tipo A) non contribuiscono alla docenza di riferimento
- Alcuni docenti contribuiscono alla docenza di riferimento con un coefficiente di 0,5
- 71 contribuiscono alla docenza di riferimento con un coefficiente di 1 (ma un docente ancora inserito andrà in quiescenza nel 2017)

Rispetto alla situazione attuale 1 punto verrà perso con un pensionamento della prof.ssa Bellante, ma sarà senz'altro possibile guadagnare almeno 4 punti nella docenza di riferimento, inserendo la dott.ssa Busetta (ricercatore tipo B), e altri 3 docenti, attualmente non inseriti in docenza di riferimento, che potranno essere inseriti dal prossimo aa.

Inoltre potremmo ridurre, con interlocuzione con altri dipartimenti, il numero di docenti del DSEAS che partecipano alla docenza di riferimento solo con un coefficiente di 0,5.

Rispetto alla situazione odierna quindi con una opportuna riorganizzazione dovrebbe essere possibile avere un aumento netto di almeno 4 punti di docenza di riferimento.

1. Impegno attuale dei docenti.

Al 2016-2017 i professori di prima e seconda fascia sono mediamente impegnati nell'insegnamento di 16,7 CFU (senza considerare i corsi in equivalenza) mentre i ricercatori sono mediamente impegnati per 10,6 CFU di insegnamento. Si consideri inoltre che 214 CFU sono impartiti in inglese.

Quindi se da un lato per la docenza di riferimento ancora qualche docente può impegnarsi, per la docenza frontale, in considerazione anche del fatto che meno del 10% della docenza viene assegnata per contratti, i margini di manovra sono esigui in assenza di nuove risorse o di passaggi nel ruolo di prima o seconda fascia, che consentirebbero di aumentare la didattica effettivamente erogata.

7.4 Futura programmazione

Per sostenere l'attuale offerta e qualificare adeguatamente le possibili nuove iniziative, occorrerà nella prossima programmazione, in linea con le precedenti determinazioni dipartimentali, prevedere il rafforzamento delle macroaree che insistono nel Dipartimento (area 13, parte dell'area 12 e i settori da SPS7 a SPS12 nell'area 14 e le discipline di altre aree ricomprese comunque nell'offerta didattica del dipartimento), sia dal punto di vista dei professori di prima e seconda fascia che da quello dei ricercatori di tipo A e B per garantire, almeno parzialmente, il turn over del corpo docente.

Per il personale TAB, ampiamente sotto organico, è già stata avanzata la richiesta, ora sempre più pressante al fine di realizzare le azioni descritte, di:

- una unità di personale TA che abbia competenze specifiche in tema di redazione di progetti di ricerca europei e nazionali e della loro gestione e, inoltre, che abbia una ottima conoscenza della lingua inglese.
- una unità TA, che professionalmente può avere le competenze di un manager didattico, per la gestione coordinata dei tirocini e del recruitment in particolare delle lauree magistrali.